



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Martedì 4, gruppo in dialogo  
Mercoledì 5, Direttivo Noi

Segue dalla 2° pagina Come non vedervi riassunta la nostra esperienza di fede? Non sono affatto rari i momenti e le situazioni, a livello personale, comunitario e sociale, nei quali abbiamo l'impressione che la situazione ci sfugga di mano e che non ci sia facile averne il controllo. Gesù ci invita a riporre la nostra fiducia in lui; è sempre pronto a tendere la mano verso di noi e a rassicurarci con la sua parola. (dg)

Papa Francesco, il 27 marzo 2020, nella veglia di preghiera in piazza S. Pietro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». L'inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza. Non siamo autosufficienti, da soli; da soli approfondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai.

**L'omelia di domenica scorsa riproposta**  
nella riflessione di un nostro giovanissimo  
Vangelo: Matteo 13,44-52

L'omelia di domenica scorsa mi ha portato a paragonare, per certi versi, noi giovani a S. Tommaso: quando egli venne a sapere che

Cristo era risorto, si rifiutò di credere alle parole degli altri apostoli, e volle vedere concretamente il fatto, e toccare le ferite di Cristo. Alcuni giovani, allo stesso modo, poiché sono stati abituati fin da piccoli ad avere una risposta a tutto, grazie alla comodità dei dispositivi informatici che permettono di avere qualsiasi cosa a portata di mano, non sono più capaci di accogliere benevolmente i dubbi che il cristianesimo comporta. Essi avrebbero bisogno di vedere e toccare con mano i fondamenti di questa realtà, a cui spesso si sentono affiancati contro la loro volontà. Invece, non sono disposti a dare via tutto per quel tesoro nel campo che il vangelo raccontava, perché qui sulla terra la loro esistenza è una certezza, mentre il regno dei cieli è una scommessa, per cui non si sentono disposti di rischiare. Questo porta molti ragazzi a non affrontare seriamente il loro modo di vivere la fede, perché la percepiscono come qualcosa che non riguarda la loro diretta esistenza; questo sottovaluta un argomento tanto importante della loro vita come la fede, porta molti giovani ad associarsi a opinioni altrui, che il più delle volte si rivelano essere quelle degli amici, perché al giorno d'oggi molti preferiscono essere accettati dai loro coetanei, piuttosto che scoprire veramente se stessi. (M.)

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Noi Fossolovara 349.687126

Canonica  
Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale  
Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia  
Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

# Comunità parrocchiale di Stra

folio settimanale

2-9 agosto 2020 n. 34



XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Voi stessi date loro da mangiare»

La Parola di Dio di questa Domenica  
Is 55,1-3; Sal 144 (145); Rm 8,35.37-39; Mt 14,13-21



XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare»

La Parola di Dio di questa Domenica

1 Re 19,9a.11-13a; Sal 84 (85); Rm 9,1-5; Mt 14,22-33



In ascolto della Parola della  
XVIII Domenica del Tempo Ordinario  
Dal Vangelo secondo Matteo (14,13-21)

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano: voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

XIX Domenica del Tempo Ordinario  
Dal Vangelo secondo Matteo (14,22-33)

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

#### Meditazione

(XVIII) "Senti compassione per loro...". In questa annotazione dell'evangelista possiamo leggerci il senso stesso della missione di Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo come noi. In lui si è manifestato in pienezza l'amore "paterno e materno" di Dio nei nostri confronti. Il vangelo, parole e opere di Gesù Cristo, è annuncio e testimonianza della solidarietà divina con l'umanità che è sempre alla ricerca di una parola di verità e di amore. Nulla dell'umano è estraneo al Signore che ha condiviso la fragilità e la debolezza della nostra esistenza. Ai suoi discepoli, a tutti coloro che si riconoscono nel suo vangelo, nelle sue parole e nelle sue azioni, Gesù Cristo chiedeva e continua a chiedere di fare altrettanto. Anche oggi ci invita a prenderci cura delle nostre sorelle e dei nostri fratelli, riconoscendo e ascoltando la loro domanda di verità, di giustizia e di solidarietà. Non deve essere compreso da questo punto di vista l'invito: "... voi stessi date loro da mangiare"? Prendendo parte alla mensa eucaristica, al donarsi di Cristo a noi come "Pane di Vita", non possiamo non sentirci inviati nel mondo come testimoni della compassione di Dio. La nostra testimonianza può trovare molteplici espressioni, a cominciare dalle opere della carità fraterna. In particolare, la presenza compassionevole dei cristiani, come fedeltà al vangelo di Gesù Cristo, non può non esprimersi se non nell'affermare e nel testimoniare che la "legge del mercato", che sembra aver prevalso e ancora prevalere su tutto, non risolve i problemi dell'umanità; piuttosto, deve imporsi "la legge della condivisione". Alla logica del "comprare" alla quale sembrano rifarsi i discepoli per sfamare la folla, Gesù propone la logica del "condividere". E' questa la prospettiva di fondo che, dopo quella fallimentare del "solo produrre e del consumare", dovrà ispirare le scelte che siamo chiamati a compiere, nei diversi ambiti della convivenza fraterna e solidale, per affrontare il domani, tanto gravato da incertezze e preoccupazioni, nel segno della speranza. (dg)

(XIX) Nel racconto evangelico due immagini si impongono alla nostra riflessione: da un lato la barca agitata dalle onde e la mano che Gesù porge a Pietro che, preso dalla paura, sta affondando.

Segue in 4° pagina

## CALENDARIO LITURGICO

Sabato 1 agosto

**Sant'Alfonso Maria de' Liguori,**

*vescovo e dottore della Chiesa*

*Ger 26,11-16.24; Sal 68 (69); Mt 14,1-12*

ore 7.30: Lodi Mattutine

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*Is 55,1-3; Sal 144 (145);*

*Rm 8,35.37-39; Mt 14,13-21*

ore 19.00: Messa domenicale (Luigi, Maria, Livio, Bruno, Guglielmo e Flavia)

Domenica 2 agosto

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*Is 55,1-3; Sal 144 (145);*

*Rm 8,35.37-39; Mt 14,13-21*

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa

Lunedì 3 agosto

XVIII settimana del Tempo Ordinario

*Ger 28,1-17; Sal 118 (119); Mt 14,22-36*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Martedì 4 agosto

**San Giovanni Maria Vianney, sacerdote**

*Ger 30,1-2.12-15.18-22;*

*Sal 101 (102); Mt 15,1-2.10-14*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 5 agosto

*Ger 31,1-7; C Ger 31,10-12b.13; Mt 15,21-28*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 6 agosto

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

*Dn 7,9-10.13-14 opp. 2 Pt 1,16-19;*

*Sal 96 (97); Mt 17,1-9*

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa del cimitero

Venerdì 7 agosto

*Na 2,1-3; 3,1-3.6-7; C Dt 32,35-41; Mt 16,24-28*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Sabato 8 agosto

**San Domenico, sacerdote**

*Ab 1,12-2,4; Sal 9; Mt 17,14-20*

ore 7.30: Lodi Mattutine

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*1 Re 19,9a.11-13a; Sal 84 (85);*

## DAL 2 AL 16 AGOSTO 2020

*Rm 9,1-5; Mt 14,22-33*

ore 19.00: Messa domenicale (Fausto, Eugenia e Flavio)

Domenica 9 agosto

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*1 Re 19,9a.11-13a; Sal 84 (85);*

*Rm 9,1-5; Mt 14,22-33*

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa

Lunedì 10 agosto

XIX settimana del Tempo Ordinario

**SAN LORENZO, NOSTRO COMPATRONO**

*2 Cor 9,6-10; Sal 111 (112); Gv 12,24-26*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Martedì 11 agosto

**Santa Chiara, vergine**

*Ez 2,8-3,4; Sal 118 (119); Mt 18,1-5.10.12-14*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 12 agosto

*Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112 (113); Mt 18,15-20*

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 13 agosto

*Ez 12,1-12; Sal 77 (78); Mt 18,21-19,1*

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa del cimitero

Venerdì 14 agosto

**San Massimiliano Maria Kolbe,**

*sacerdote e martire*

*Ez 16,1-15.60.63 opp. Ez 16,59-63;*

*C Is 12,2-6; Mt 19,3-12*

ore 7.30: Lodi Mattutine

**ASSUNZIONE DELLA**

**BEATA VERGINE MARIA**

*1 Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2; Sal 131 (132);*

*1 Cor 15,54b-57; Lc 11,27-28*

ore 19.00: S. Messa (Lucia Pinaffo, anniv.)

Sabato 15 agosto

**ASSUNZIONE DELLA**

**BEATA VERGINE MARIA**

*Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44 (45);*

*1 Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56*

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (Def.ti Fam. Trevisan - Bevilacqua)

ore 19.00: S. Messa nella solennità dell'Assunzione della Vergine Maria (Scanferla Donatella 2° ann., Borella Rino, Carraro Edda, Sacconi Alessandrina, Pierluigi, Mario, Albertina, Casini Paolo, Ferraro Umbertina)

Domenica 16 agosto

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*Is 56,1.6-7; Sal 66 (67);*

*Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28*

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa

### Perdon d'Assisi

*Indulgenza plenaria della Porziuncola Dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 agosto*, nelle chiese parrocchiali e francescane, si può acquistare l'indulgenza plenaria della Porziuncola. Essa si può applicare a sé o ai defunti. L'opera prescritta è la devota visita alla chiesa, in cui si devono recitare il *Padre nostro*, il *Credo* e una preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucarestia in famiglia.*

=> Nel partecipare alla celebrazione della S. Messa si prega di prendere attenta visione delle norme previste.